



Prot. n.37/2020

L'Organismo Congressuale Forense

Apprezzato l'impegno promesso del Governo in tema di interventi urgenti a sostegno dell'economia in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha colpito il nostro Paese e al suo pesante impatto su imprese, professionisti, lavoratori autonomi e dipendenti

Manifestando piena adesione alle richieste elaborate da Confindustria e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Richiamato quanto già indicato con il comunicato del 26.2.2020 nel quale si chiedeva la sospensione dei termini per i pagamenti dei tributi o degli altri incombenzi fiscali così come definiti dal d.m. 24.2.2020, anche con esplicito riferimento ai provvedimenti clemenziali fra cui la c.d. rottamazione in scadenza al 28 febbraio 2020, con riferimento agli operatori economici italiani dei settori coinvolti dall'emergenza sanitaria a prescindere dalla collocazione nelle zone "rosse"

Chiede

Un piano operativo ed organico, uniforme su tutto il territorio nazionale, volto a sollevare imprese professionisti ed imprese dagli effetti dell'improvviso blocco di tutte le attività sia agendo nell'immediato per evitare l'aggravarsi della crisi di liquidità sia predisponendo aiuti per la salvaguardia dell'operatività del sistema produttivo.

Allo scopo propone con specifico riferimento agli studi legali le seguenti misure, relative agli *adempimenti fiscali e previdenziali correnti* ed alla *conservazione della liquidità* che consentano ai professionisti così come alle imprese, già in difficoltà a fronteggiare la repentina paralisi dell'attività, di evitare ulteriori aggravii in termini di sanzioni fiscali o di maturazione di decadenze:

1. sospensione dei versamenti e degli adempimenti tributari, contributivi e assistenziali e relativi all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni, compresi quelli relativi alle ritenute e ai tributi locali, per congruo periodo e, alla scadenza, previsione di un adeguato periodo di rateazione dei pagamenti sospesi;



2. **esonero** o sospensione del versamento dei contributi assistenziali e previdenziali per i dipendenti degli studi professionali individuali o associati per i quali sono state adottate le misure indicate dall'art. 1, n. 7, lett. b) del D.P.C.M. 11.3.2020 ovvero le **FERIE** ed i **PERMESSI RETRIBUITI**;
3. sospensione dei termini di versamento, con riferimento alle entrate tributarie e non tributarie, derivanti da **CARTELLE DI PAGAMENTO** ivi inclusi gli avvisi di accertamento esecutivi;
4. dilazione della rateazione dei pagamenti delle somme dovute a seguito dell'attività di controllo dell'Agenzia delle entrate quali **AVVISO BONARIO** e **ACCERTAMENTO CON ADESIONE E MEDIAZIONE TRIBUTARIA** ed altresì sospensione del termine di 90 giorni entro cui svolgere i contraddittori presso gli Uffici territoriali dell'Agenzia delle entrate nell'ambito dei procedimenti di accertamento con adesione e del termine per proporre ricorso;
5. sospensione della riscossione dei pagamenti relativi alle **DEFINIZIONI AGEVOLATE** (es.: **ROTTAMAZIONE carichi affidati all'agente della riscossione, SALDO E STRALCIO**, ecc.), con contestuale **sanatoria** del termine scaduto al 28.2.2020;
6. potenziare l'organico degli Uffici Giudiziari che si occupano di liquidazione del patrocinio a spese dello Stato affinché provvedano alla liquidazione nel più breve tempo possibile dei compensi relativi al Patrocinio a Spese dello Stato conseguenti ad attività professionali già svolte dagli Avvocati;
7. prevedere l'istituzione di un "Fondo di solidarietà" per far fronte all'inevitabile calo di redditività che gli avvocati subiranno a seguito della totale paralisi dell'attività giudiziaria, i cui effetti in termini di riorganizzazione dei calendari dei processi si produrranno verosimilmente per l'intero anno.



Chiede altresì l'emanazione dei seguenti urgenti interventi:

1. estensione generalizzata dalla Cassa Integrazione Guadagni per dipendenti degli studi professionali individuali o associati;
2. riduzione, in deroga all'art. 24 comma 24 Dlgs. 201/2011, del periodo temporale previsto in 50 anni per l'equilibrio finanziario degli enti previdenziali autonomi a 45 o 40 anni onde consentire **PIÙ AMPIO MARGINE DI MANOVRA** alla Cassa di Previdenza Forense per la sospensione o la concreta riduzione dei versamenti previdenziali a carico degli avvocati;
3. estensione agli studi professionali degli aiuti quali quelli previsti dall'articolo 16 di 2.3.2020 nr. 9 (indennità mensile parametrata all'effettivo periodo di sospensione dell'attività)

Con riferimento alla pressione fiscale:

1. applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale (c.d. **ISA**) con modalità **SOLO SPERIMENTALE** o quantomeno previsione della facoltà di considerare il periodo d'imposta 2020 quale "*periodo di non normale svolgimento dell'attività*" ai fini degli indici sintetici di affidabilità fiscale (c.d. **ISA**)
2. riduzione della base imponibile su cui commisurare la **ritenuta a titolo di acconto** dell'IRPEF per i lavoratori autonomi che dichiarano ai loro committenti che nell'esercizio della loro attività si avvalgono in via continuativa dell'opera di dipendenti o di terzi, in analogia a quanto previsto dall'articolo 25-*bis* del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 per le ritenute sulle provvigioni inerenti a rapporti di commissione, agenzia, mediazione, rappresentanza di commercio e procacciamento di affari;
3. sterilizzazione dei limiti alla **compensazione dei crediti** relativi alle imposte sui redditi e alle relative addizionali, alle imposte sostitutive delle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive, per importi superiori a 5.000 euro



annui, che attualmente è subordinata alla previa presentazione della dichiarazione annuale da cui emerge il credito.

A cura dei Gruppi di Lavoro sull'Equo Compenso, Fiscalità e Tributario

L'UFFICIO DI COORDINAMENTO